SUGARCO EDIZIONI

Sede legale e uffici:

VIA DON GNOCCHI, 4

20148 MILANO (ITALIA)

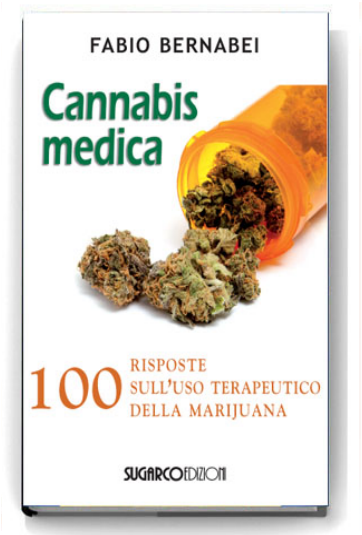
Tel. +39 02 4078370 FAX +39 02 4078493

info@sugarcoedizioni.it

www.sugarcoedizioni.it

Fabio Bernabei

CANNABIS MEDICA



CANNABIS MEDICA
100 risposte sull'uso terapeutico della marijuana

In Italia si è aperto il dibattito per il riconoscimento delle proprietà terapeutiche della cannabis e alcune Regioni hanno emanato specifiche direttive al riguardo, come la Puglia, o stanno per farlo, come la Toscana e l'Emilia Romagna. Più di una sentenza impone alle Asl la fornitura gratuita a chi ne ha fatto richiesta. Sedici Stati americani, oltre a Canada e Paesi Bassi, hanno permesso la vendita della cannabis come farmaco da diversi anni e rappresentano quindi un osservatorio privilegiato per capire in profondità il fenomeno e i suoi reali effetti. L'Autore ha viaggiato in maniera estensiva a scopo di ricerca sociale negli Stati Uniti acquisendo una visione non comune sulla complessa realtà della cannabis medica. Rapporti di pura aneddotica presentati come studi con valenza scientifica, ricerche carenti rispetto agli standard scientifici pubblicizzati come innovativi, articolate azioni di lobby su politici e legislatori nelle singole nazioni come negli organismi sovranazionali, aggressive campagne pubblicitarie multimilionarie su ogni tipo di media, sono solo alcuni degli artifizi con cui si cerca di rendere concreta la dimensione terapeutica del fumo di marijuana. La questione non riguarda solo gli specialisti ma tutti noi. Un serio impegno nell'azione di prevenzione non può essere circoscritto ai genitori e agli educatori ma deve investire la coscienza di tutti perché l'uso di droga rappresenta una delle maggiori minacce alla dignità dell'uomo e alla convivenza civile, come ben descritto da Papa Benedetto XVI che ha definito la droga un «potere che come una bestia vorace mette le grinfie sul mondo intero e lo distrugge».

pp.144 - Euro 15,00

ISBN 978-88-7198-626-5

Fabio Bernabei, nato a Roma nel 1963, giornalista pubblicista, direttore responsabile dell'Agenzia *Osservatorio-Droga.it*, è esperto del «Problema droga» su cui scrive e conduce attività di *advocacy* in Italia e all'estero. Presidente dell'Associazione Osservatorio Droga, membro della *World Federation Against Drugs*, è delegato per l'Italia del *Drug Watch International*, network mondiale con sede a Washington, consulente del *Brazilian Humanitarian in Action* di Rio de Janeiro e rappresentante per l'Italia dell'*European Cities Against Drugs*, Stoccolma, la più grande organizzazione internazionale indipendente contro la droga.
Tra gli ultimi lavori: la ricerca per il Carnegie Institute, «*Mafia and Drugs. Organized Crime and Drug Trafficking in Italy*», presentata al 44° Carnegie Seminar; *Storia moderna della Droga*; *Politiche sociali svedesi sulle Tossicodipendenze: Drug-Free e Diritti Umani*.

Marcello Veneziani

LA RIVOLUZIONE CONSERVATRICE IN ITALIA

L'Italia è un paese speciale e gli italiani lo hanno sempre saputo: a volte vivono questa specificità come una malattia e un'anomalia, a volte, più di rado, come un eccezionale primato. Quali sono le radici storiche, civili e culturali del caso italiano e quali sono i frutti più recenti? Marcello Veneziani percorre i luoghi teorici e storici in cui nasce e si sviluppa l'ideologia italiana, la linea del pensiero italiano, unita allo stile, al gusto, alla sensibilità civile e religiosa, al carattere nazionale. Il suo viaggio va a ritroso dal presente al passato, dal berlusconismo – di cui traccia un bilancio – all'Italia democristiana, dal fascismo all'Italia liberale, dal Novecento al Risorgimento. Prezzolini e Papini, Pareto e D'Annunzio, Malaparte e Berto Ricci, Rensi e Gentile, Evola e Del Noce sono i principali testimoni nel Novecento di questa linea italiana. Sullo sfondo emerge il ritratto filosofico e civile di una Nazione Culturale e di un'italianità scandita attraverso idee e autori, passioni e illusioni di élite e di popolo. Una riscoperta dell'amor patrio attraverso il pensiero che si fa storia, da parte di un autore che non ha scoperto l'Italia solo adesso, magari in odio al leghismo e al berlusconismo, ma dal tempo in cui era osceno amare la patria, come testimoniano queste pagine.

LA RIVOLUZIONE CONSERVATRICE IN ITALIA

dalla nascita dell'ideologia italiana alla fine del berlusconismo

pp. 342 +XXVI - Euro 18,80

ISBN 978-88-7198-631-9

Marcello Veneziani è nato a Bisceglie. Ha scritto vari saggi tra i quali: *Sinistra e destra; L'anti900*; *Il secolo sterminato; Comunitari o liberal?*; *Di padre in figlio - Elogio della Tradizione*; *La cultura della destra e La sconfitta delle idee*. Ha scritto il romanzo filosofico *Vita natural durante* dedicato a Plotino e *La sposa invisibile*, dedicato alle donne. Più di recente ha pubblicato *Il segreto del viandante*; *I vinti*; *Contro i barbari*; *Rovesciare il '68*; *Sud - Un viaggio sentimentale e civile*; *Amor fati e Vivere non basta - Lettere a Seneca sulla felicità*. Ha fondato e diretto riviste, attualmente è editorialista del Giornale. Con Sugarco ha pubblicato *Processo all'Occidente* e *Sul destino*.

Padre Livio Fanzaga

RADIO MARIA. UN MIRACOLO DI VOLONTARIATO

Origini, storia, attualità dell'emittente cattolica più ascoltata nel mondo. Intervista di Angelo Montonati

RADIO MARIA. UN MIRACOLO DI VOLONTARIATO

Padre Livio Fanzaga, sacerdote dell'ordine degli Scolopi e direttore dei programmi di Radio Maria, presenta la storia di uno dei più interessanti fenomeni di volontariato esploso in Italia negli ultimi vent'anni: quella di una emittente radiofonica cattolica a dimensione internazionale che si finanzia senza un centesimo di pubblicità, unicamente con le offerte degli ascoltatori, e i cui dipendenti fissi si contano sulle dita di una mano. Di più: una emittente che si definisce «di evangelizzazione», con una audience in continua crescita, e che è guardata dagli ambienti ecclesiali con occhio attento – anche critico – per il suo «taglio» tutto particolare.
Padre Livio, partendo dalla sua storia personale di religioso e di sacerdote, racconta i suo incontro con don Mario Galbiati e la Radio Maria delle origini, ne spiega l'evoluzione e il successo, ribatte alle critiche e illustra i traguardi raggiunti recentemente con le Radio Maria diffuse in tutti i continenti, e i progetti realizzati, tra cui quello della nuova sede di Erba. Il volume è completato dai Documenti Fondazionali e dal testo integrale dei tre discorsi rivolti a Radio Maria da Giovanni Paolo II.

pp. 224 + 8 pagine a colori fuori testo - Euro 18,50
ISBN 978-88-7198-629-6

Padre Livio Fanzaga. Nato nel 1940 a Sforzatica, frazione di Dalmine (Bergamo), a 14 anni è entrato fra gli Scolopi. Ordinato sacerdote, ha conseguito il dottorato in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana (1966) e in Filosofia presso l'Università Cattolica (1969). Dopo una breve esperienza missionaria in Senegal è stato chiamato a dirigere la Casa dello Studente a Milano, città dove per 18 anni ha svolto anche un intenso apostolato tra i giovani della parrocchia San Giuseppe Calasanzio, dando vita alla fortunata esperienza del «Post-Cresima». Nel 1985, durante un viaggio a Medjugorje, ha cominciato a collaborare con don Mario Galbiati il quale aveva fondato ad Arcellasco (Como) *Radio Maria*. Nel 1987, in corrispondenza col nascere della *Associazione Radio Maria* e l'entrata in scena di un presidente laico, Emanuele Ferrario, è stato chiamato a dirigere i programmi dell'emittente radiofonica, che da allora si è costantemente sviluppata raggiungendo una dimensione internazionale.

Angelo Montonati. Nato a Varese nel 1931, è giornalista e scrittore specializzato nel campo dell'informazione religiosa. Ha esordito nel quotidiano varesino *La Prealpina* passando poi a *Il Sole*, alla *Radio Vaticana* e quindi a *Famiglia Cristiana* come inviato e vaticanista dal 1969 al 1980. Direttore del quotidiano cattolico di Como *L'Ordine*, è stato poi per un decennio caporedattore del mensile *Jesus*. Collabora a diverse testate e ha scritto una cinquantina di biografie di fondatori e fondatrici di congregazioni religiose e alcuni libri-intervista. Per Radio Maria dal 1996 tiene ogni prima domenica del mese una trasmissione di due ore intitolata *I Sempregiovani* dedicata a servi di Dio, beati e santi.

Don Gianni Sini

QUANDO PARLO COL DIAVOLO

Don Gianni Sini, esorcista, affronta qui un argomento molto delicato, che provocherà, forse, scetticismo e sarcasmo in molti. Parlare del diavolo è scomodo, perché richiama memorie medievali, in un Terzo Millennio dominato da un pensiero illuministico e materialistico. Del diavolo, però, si parla dappertutto: nei salotti televisivi, nei film, nei libri. Si parla di magia, di satanismo, di occultismo, perché non dovrebbe parlarne un esperto in materia, un sacerdote incaricato dalla Chiesa, in sintesi, un «esorcista»? Il libro si basa sulla Rivelazione e sulla Tradizione della Chiesa, con riferimento costante alla Sacra Scrittura e ai documenti del Concilio. Ecco il tema del libro di don Gianni: quelli che san Paolo chiama «i dominatori di questo mondo tenebroso». Non possiamo non porci il problema della presenza del diavolo nel processo rivoluzionario che ha scristianizzato l'Europa e vi ha fatto ritornare anche la magia. Il quesito non riguarda solo lo spiritismo, l'occultismo, il satanismo e anche certe tecniche che si presentano come religiose, di cui la Chiesa sospetta seriamente che possano aprire chi le pratica all'azione diretta del demonio. Anche dietro gli errori e gli orrori delle ideologie e gli scoraggiamenti e complicità dei cattolici possiamo sospettare la tentazione e l'azione del Maligno. Insegna Giovanni Paolo II che ultimamente tutto il male «è provocato nel mondo da quell'essere spirituale, chiamato dalla rivelazione biblica Diavolo o Satana, che si è posto deliberatamente contro Dio. La "malignità" umana costituita dal demoniaco, o suscitata dal suo influsso, si presenta anche ai nostri giorni in forma allettante, seducendo le menti e i cuori, così da far perdere il senso stesso del male e del peccato» (dalla *Presentazione* di Massimo Introvigne).

QUANDO PARLO COL DIAVOLO

Presentazione di Massimo Introvigne

pp. 176 - Euro 16,00
ISBN 978-88-7198-630-2

Don Gianni Sini è stato ordinato sacerdote nel 1980. Ha svolto il suo ministero pastorale come parroco, insegnante al Liceo Classico, formatore in Seminario e cappellano nelle Carceri per oltre dieci anni.
Dal 1996 è assistente ecclesiastico regionale dell'Unitalsi. È direttore del periodico diocesano *Gallura e Anglona* e responsabile dell'Ufficio Comunicazioni Sociali della diocesi. Attualmente è parroco della parrocchia Nostra Signora de La Salette in Olbia. Svolge il ministero di esorcista dalla fine degli anni Ottanta.

Gianni Romolotti

MEDIJUGORJE. E DOPO ?

Prefazione di Andrea Tornielli

pp. 184 - Euro 15,50

ISBN 978-88-7198-632-6

MEDIJUGORJE. E DOPO?

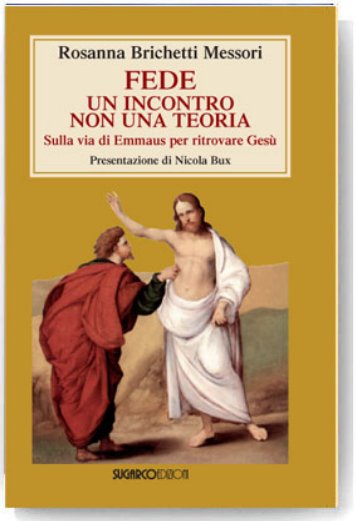
Medjugorje ormai è un *pass*. Appena pronunci questa parola, chi ti sta davanti domanda, vuol sapere: Lei ci è stato?, ci crede?, cosa succede in quel paese d'Erzegovina? Decine i libri su questo decisivo avvenimento, e decine le trasmissioni televisive. Ma tutto questo Romolotti lo dà per scontato. Ciò che gli preme, è esporre al lettore la sua ri-conversione. L'autore si auto esamina per provare a capire il «lui» di Prima della sua andata in quel posto di Paradiso. Poi la Sberla – così ha chiamato l'esperienza a Medjugorje. E quindi la sua vita nel Dopo. Il libro è scritto e sofferto in forma di diario; ma è anche poesia, affetti familiari e storia di anni tribolati. Circa i segni, l'autore non può nascondere il suo più vistoso. Stiamo parlando della foto di copertina dove si può intravedere con chiarezza la silhouette della Vergine Maria, nel cielo blu di Medjugorje, accanto ai due campanili. Non c'erano nuvole, l'intenzione dell'autore era un'altra: fotografare il fenomeno del sole pulsante. Insomma un regalo di Maria inaspettato. Perché a me?, si chiede l'autore, e gira la domanda ai lettori. Anche grazie a questa foto si è deciso a scrivere questo libro controcorrente. «Paragonare la propria esperienza e le proprie domande con il racconto di esperienze vissute da altri, è sempre utile. Per questo è bene prendere in mano questo libro di Gianni Romolotti, comunque la si pensi sulle apparizioni mariane e su Medjugorje in particolare. Un fatto accaduto nella vita vale più di mille opinioni». Dalla *Prefazione* di Andrea Tornielli.

Gianni Romolotti, pubblicitario di vecchio corso, ne ha lanciati di prodotti in più di quarant'anni di attività. Al suo attivo ha perfino dei Caroselli con Frank Sinatra, negli anni Sessanta. Ha anche scritto su *Gazzetta di Parma*, *Gazzetta di Pavia*, *il Giornale*. Su quest'ultimo i toccanti servizi sulla Beata Chiara Luce Badano ed i tossici di Suor Elvira. Infine un libretto sul suo primo pellegrinaggio: *Da Medjugorje si torna diversi*. *In meglio* e il successivo *Se ti ponessero queste domande sapresti rispondere?*

Rosanna Brichetti Messori

FEDE. UN INCONTRO NON UNA TEORIA

«Ed ecco si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero». Sono le parole con cui l'evangelista Luca ci riferisce dell'esperienza stupefacente dei due discepoli di Emmaus, passati dalla mestizia del dubbio alla gioia del re-incontro con Gesù. È l'esperienza che oggi, in un momento di crisi profonda per l'intera civiltà occidentale e per la fede, anche molti di noi sono chiamati a fare. Per sottrarci al disincanto delle tante sirene che un mondo, divenuto indifferente quando non ostile al cristianesimo, ci propone e realizzare nuovamente quell'incontro con il «Verbo di Dio fatto carne» che è ancora tra noi, ma spesso celato ai nostri occhi appannati. Un percorso che parte dalla fede in Gesù per riscoprirne, insieme alla solidità razionale e storica, anche il valore per il senso profondo della nostra vita. Che poi si sofferma su quella grande e fondata speranza che ne deriva, capace non solo di rasserenare i nostri giorni ma di aprire l'orizzonte umano alle dimensioni dell'eternità. Per giungere infine a quella carità che, aiutandoci a scoprire la via dell'amore autentico, ci consente di essere davvero uomini e donne secondo il cuore di Dio.



FEDE. UN INCONTRO NON UNA TEORIA

Sulla via di Emmaus per ritrovare Gesù

pp. 320- Euro 18,80

ISBN 978-88-7198-633-3

Rosanna Brichetti Messori, laureata in giurisprudenza e specializzata in sociologia e in teologia, è giornalista e scrittrice. Da molti anni, con il marito, lo scrittore Vittorio Messori, si dedica alla ricerca su tematiche religiose, affrontando soprattutto il problema del posto della fede cristiana nella nostra società postmoderna. I risultati di questa ricerca hanno trovato espressione in numerose pubblicazioni tra cui i volumi: *Israele, un mistero della storia; Corpo, amico sicuro* e per Sugarco Edizioni *Credere per vivere*, quest'ultimo frutto di anni di attività giornalistica sulla rivista di apologetica e di attualità religiosa «il Timone». La pubblicazione più recente è *La Medaglia miracolosa*, sintesi mirabile di fede e devozione (Edizioni de «il Timone»), una rievocazione della famosa apparizione mariana avvenuta a Parigi in rue du Bac nel 1830.

Pasquale Brizzi

IL CIELO NEL CUORE
LE RAGIONI DELLA FEDE

pp. 232 - Euro 18,00

ISBN 978-88-7198-628-9

IL CIELO NEL CUORE

Oggi, il mondo contemporaneo va spogliandosi del senso del divino. È un fenomeno individuale e collettivo. Tuttavia, la disperazione non può e non sarà mai la religione delle masse; queste ultime non rimarranno per sempre sotto l'influenza del relativismo. Fede e ragione camminano insieme sulla strada della verità (Benedetto XVI). Si tratta di riannunciare il Vangelo a quelli che l'hanno conosciuto e poi abbandonato. Sappiamo che questa missione di conversione, di risveglio e di ritorno è più difficile della prima. Non c'è più l'effetto della novità. L'annuncio (kerigmatico) della fede a un popolo non si può compiere, come ogni rivincita, che di casa in casa, di città in città. È necessario veramente che ognuno di noi renda conto al proprio vicino della speranza che è presente in lui, come raccomandava in origine Pietro. C'è chi dice che questa resa ragionevole dei conti esiga una conoscenza profonda delle origini, un adattamento allo spirito contemporaneo, ad ogni modo un'infinita pazienza nella verità e nella carità. È vero, nonostante tutto la nostra epoca favorisce, giocoforza, il rinnovamento dell'identità della Chiesa. Perciò il nostro è un tempo favorevole (kairòs) in cui la comunità ecclesiale sarà più unita, in cui il popolo sarà più vicino al suo vescovo, al Papa, al clero e in cui l'emergenza di un laicato, diventato adulto, compenserà ciò che la Chiesa ha potuto perdere in influenza sociale (Jean Guitton). Infatti, i laici diventati più adulti nella misura di Cristo (Ef 4,13) potranno supplire alla mancanza di sacerdoti per la catechesi. Insomma, ciò che la Chiesa perderà in quantità, lo ritroverà in qualità.

Pasquale Brizzi, nato a Mesoraca (KR) nel 1965, ordinato sacerdote nel 1993, ha compiuto gli studi filosofici e teologici presso la Pontificia Università Gregoriana, specializzandosi in teologia biblica. Presso la Pontificia Università Teresianum ha conseguito il dottorato di ricerca in Teologia spirituale con una tesi sull'esegesi spirituale in Ignace de la Potterie. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: *Il canto dell'anima* (2006); *La tua parola mi fa vivere* (2008); *Sentinella, quanto resta della notte? Riscoprire la vita interiore con Giovanni della Croce* (2008) e per Sugarco: *La cordicella di filo scarlatto* (2010).

Cristina Siccardi

FATIMA E LA PASSIONE DELLA CHIESA

Esistono molte «ermeneutiche» sulla terza parte del segreto di Fatima. Dal 2000, con la sua pubblicazione (completa?), si sono addirittura moltiplicate: sembra che ognuno, anche dentro la Chiesa, abbia la propria; il mistero, così, è stato ammantato di «giallo», con il risultato che il Dossier Fatima tende ad inspessirsi sempre di più. Il vaticanista Giuseppe De Carli, autore di un libro che aveva l'intenzione di porre fine alle polemiche, prima di morire disse chiaramente che il segreto di Fatima rimane aperto. Per la prima volta questo libro mostra la strada per uscire dalla fuorviante lettura del semplice intrigo, che non permette di guardare al centro della questione: la Signora di Fatima parlò della Passione della Chiesa, riconosciuta dallo stesso Benedetto XVI.
Le apparizioni di Fatima vennero annunciate già nel XV secolo in Casa Savoia, le cui profezie sono custodite nell'archivio di un monastero domenicano di Alba (CN). In esse si parla, fra le altre cose, di un certo «mostro d'Horiente, tribulatione dell'Humanità», ovvero il comunismo, «che sarebbe ucciso dalla Madonna del S. Rosario de Phatima, se tutti li huomini l'havessero invocata con penitentia grande». Attraverso questo approfondito studio si potrà comprendere come la Madonna di Fatima pianse sulla Chiesa martire dei suoi nemici, ma anche di se stessa, come era già accaduto a La Salette, ma come è anche riportato nel Diario della beata e mistica Elisabetta Canori Mora o nelle parole pronunciate dalla Madonna del Buon Successo a Quito, capitale dell'Ecuador. Allora si comprenderà che la crisi della Chiesa, legata a doppio nodo con le sorti del mondo, troverà la sua risoluzione solo nel ritorno alla purezza della Fede.

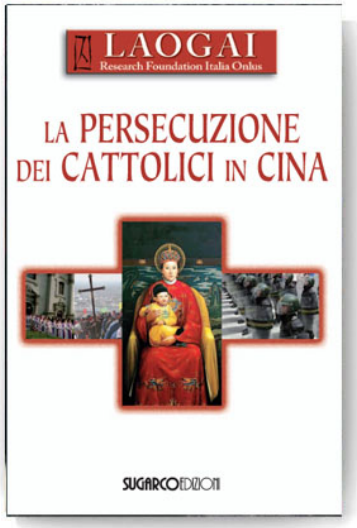
FATIMA E LA PASSIONE
DELLA CHIESA

pp. 256 - Euro 18,80

ISBN 978-88-7198-637-1

Cristina Siccardi, nata a Torino il 2 maggio 1966, è sposata e ha due figli. Laureata in lettere con indirizzo storico, è specializzata in biografie. Ha scritto per *La Stampa*, *La Gazzetta del Piemonte*, *Il nostro tempo*, *Avvenire*, *L'Osservatore Romano* e collabora con diversi periodici culturali e religiosi, fra cui *il Timone*, *Radici Cristiane*, *Nova Historica*. È membro delle Accademie Paestum, Costantiniana, Ferdinandea, Archeologica italiana, Bonifaciana. Il 26 novembre 2010 ha ricevuto il Premio «Bonifacio VIII» della città di Anagni. Ha al suo attivo più di 50 opere, tradotte anche all'estero. Con Sugarco ha pubblicato: *Mons. Marcel Lefebvre. Nel nome della Verità* (2010) e *Maestro in sacerdozio. La spiritualità di Monsignor Marcel Lefebvre* (2011).

Laogai Research Foundation



Laogai Research Foundation
LA PERSECUZIONE DEI CATTOLICI IN CINA

pp. 144 - Euro 12,50

ISBN 978-88-7198 635-7

LA PERSECUZIONE DEI CATTOLICI IN CINA

Mao Zedong considerava i cristiani pericolosi nemici – anche se inermi – per sé e per il Partito e l'ansia religiosa degli esseri umani una sovrastruttura borghese. Il Partito pone se stesso, cioè lo Stato, al centro dell'universo e tutto deve servire a rafforzare il suo potere, perciò i criminali vanno puniti e « rieducati » attraverso il lavoro. A tal fine si riempiono i laogai, campi di concentramento mascherati da industrie o fattorie che esportano in Occidente buona parte dei loro prodotti a prezzi – ovviamente – molto competitivi. Questi campi sono ancora oggi attivi e operanti. Il loro numero e quello dei prigionieri è segreto di Stato. Harry Wu – fondatore della Laogai Research Foundation – e i dissidenti che sono in contatto con lui ne hanno individuati almeno mille; da tre a cinque milioni sono le persone che si ritiene siano attualmente detenute nei campi. Insieme con i criminali comuni sono imprigionati dissidenti, ministri e fedeli di diverse religioni. In queste prigioni, dopo sedici ore di lavoro forzato, i prigionieri subiscono un sistematico lavaggio del cervello per venire «rieducati». Dal 1949 a oggi, in Cina sono perseguitati i seguaci di ogni religione, soprattutto i cattolici, considerati pericolosi sovversivi al soldo di una potenza straniera (lo Stato del Vaticano). Ma anche i monaci buddisti hanno subito veri e propri stermini. Dal marzo 2011 a oggi una trentina tra monache e monaci tibetani si sono dati fuoco per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica internazionale su tali questioni, ma il silenzio delle istituzioni è ancora assordante. Il presente testo, che raccoglie numerose testimonianze, è corredato da foto di campi di prigionia, di detenuti, di persone scomparse e di moderni martiri della religione.

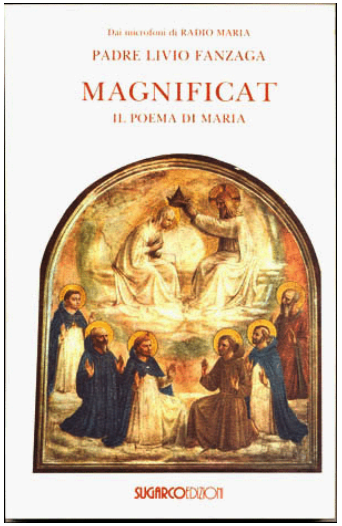
In Italia **Toni Brandi** ha fondato nel 2005 la Laogai Research Foundation Italia che collabora con la sede di Washington per sensibilizzare i mass media e le autorità politiche occidentali sulla continua violazione dei diritti umani in Cina, organizzando conferenze stampa, mostre fotografiche e convegni. Nel 2010 l'organizzazione è riuscita a far presentare alla Camera dei Deputati un progetto di legge contro l'importazione e il commercio dei prodotti del lavoro forzato. Per maggiori informazioni: www.laogai.it

Padre Livio Fanzaga

MAGNIFICAT

È come se Dio ci avesse perduto,
è come se noi ci fossimo smarriti
lungo i sentieri della finitezza
e dei falsi amori…
Maria in preghiera
è la vita umana,
che ha raggiunto il suo fine.

In pagine di commovente dolcezza e di salda teologia, l'Autore, attraverso le parole del Magnificat, ci invita a contemplare l'anima di Maria e ad affidarci a colei che, essendoci sorella in quanto creatura e madre per dono di grazia, ci guida all'incontro con quel Dio "che ha eletto l'uomo a suo Paradiso".



MAGNIFICAT
Il poema di Maria

pp. 160 - Euro 18,08

ISBN 88-7198-399-8

Padre Livio Fanzaga. Nato nel 1940 a Sforzatica, frazione di Dalmine (Bergamo), a 14 anni è entrato fra gli Scolopi. Ordinato sacerdote, ha conseguito il dottorato in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana (1966) e in Filosofia presso l'Università Cattolica (1969). Dopo una breve esperienza missionaria in Senegal è stato chiamato a dirigere la Casa dello Studente a Milano, città dove per 18 anni ha svolto anche un intenso apostolato tra i giovani della parrocchia San Giuseppe Calasanzio, dando vita alla fortunata esperienza del «Post-Cresima». Nel 1985, durante un viaggio a Medjugorje, ha cominciato a collaborare con don Mario Galbiati il quale aveva fondato ad Arcellasco (Como) *Radio Maria*. Nel 1987, in corrispondenza col nascere della *Associazione Radio Maria* e l'entrata in scena di un presidente laico, Emanuele Ferrario, è stato chiamato a dirigere i programmi dell'emittente radiofonica, che da allora si è costantemente sviluppata raggiungendo una dimensione internazionale.

Mario Arturo Iannaccone

RITRATTO DI SIGNORA DI HENRY JAMES

Cosa vuole dalla vita la giovane, povera e irrequieta Isabel Archer? Pur ottenendo in apparenza molto (una rendita e una posizione nella buona società), questa domanda non riceverà risposta: qualcosa di lei ci sfugge sino alla fine e la sua personalità resterà un mistero. *Ritratto di signora* (The Portrait of a Lady) di Henry James, ritratto di una ragazza che diventa donna, è forse il primo esempio di romanzo psicologico compiuto. Questo capolavoro, che inizia la fase matura del romanziere anglo-americano James, provocò molte critiche e insieme consensi al tempo della sua uscita, nel 1881. Magistralmente costruito, finemente scritto, esso anticipa molti degli elementi che faranno evolvere la forma-romanzo: l'incrinatura della terza persona onnisciente, l'assenza di elementi propriamente romanzeschi, le ellissi, l'uso di una prosa sensibile e soggettiva, adatta tanto a descrivere l'interiorità quanto gli oggetti e gli ambienti. Il terzo volume della collana ***LeggereScrivere*** continua nella sua scommessa: per scrivere bene occorre imparare dai maestri. Questo libro è la più completa e approfondita analisi e guida alla comprensione del capolavoro di un narratore di fondamentale importanza per il romanzo moderno: Henry James. Oltre alla sintesi del romanzo, con commenti a ciascun capitolo e all'interpretazione dell'opera in tutti i suoi aspetti, il volume è arricchito da note sullo stile, fortuna critica, riduzioni cinematografiche e da uno schema narratologico. Il volume è adatto tanto agli insegnanti quanto agli studenti.

RITRATTO DI SIGNORA DI HENRY JAMES
Analisi, tecniche narrative, struttura

pp. 160 - Euro 14,50
ISBN 978-88-7198-638-8

Mario Arturo Iannaccone, saggista, consulente editoriale e docente di scrittura creativa, ha pubblicato studi sulla storia dell'immaginario e centinaia di saggi e articoli su riviste. Collabora alle pagine della cultura del quotidiano «Avvenire». Con Sugarco ha pubblicato: *Rennes-le-Château, una decifrazione* (2004); *Storia segreta. Adam Weishaupt e gli Illuminati* (2005); *Templari, il martirio della memoria* (2005); *Maria Maddalena e la dea dell'ombra* (2006); *La spada e la roccia* (con Andrea Conti, 2007); *Rivoluzione psichedelica*, (2008); *La cospirazione* (2009, romanzo). Nella collana **LeggereScrivere** ha pubblicato *Il grande Gatsby di Francis Scott Fitzgerald* (2011) e *Il giro di vite di Henry James* (2011).

Giancarlo Serafini

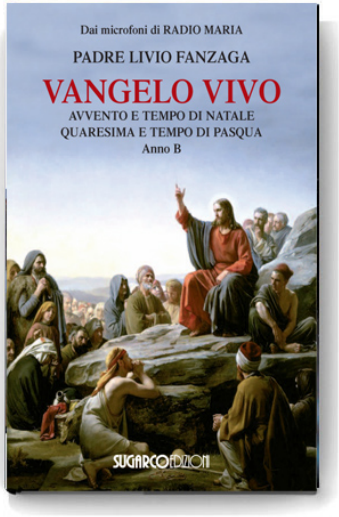
L'ULTIMO INTRIGO

Tre importanti imprenditori del Nord Italia lottano per decenni senza esclusione di colpi, ognuno teso a schiacciare gli altri e restare unico protagonista sulla scena. L'Autore ne rappresenta sia la sinistra grandezza che i punti deboli e le cadute.
Fondamentale per ciascuno il codazzo di «vassalli»: una massa di clientes pronti ad assecondarne le ambigue strategie, in cambio di ogni tipo di « prebenda». Ciascuno dei capi mette in campo le proprie risorse caratteriali, economiche, familiari e le proprie donne, nonché la capacità di «bluffare», incurante di ogni dimensione etica. Chi riuscirà vincitore? Qual è il sottile ruolo giocato dagli intriganti personaggi femminili? In questo intreccio c'è spazio per un vero amore?
Una narrazione ironica, ricca di colpi di scena, alla scoperta dei mille giochi, trabocchetti e interessi che legano fra loro dimensioni erotiche, ambizioni di successo imprenditoriale e dinamiche politiche e sindacali.

L'ULTIMO INTRIGO
Romanzo

Rilegato pp. 352 - Euro 21,00
ISBN 978-88-7198-639-5

Giancarlo Serafini nasce a Rivoli (TO) nel 1941. Trascorre la giovinezza in Trentino e si trasferisce a Milano nei turbolenti anni '60. Nel 1964 inizia la sua attività sindacale e gestisce in prima linea le problematiche degli anni '68 e '69. Entra a far parte della Segreteria Nazionale UIL ricoprendo la carica di Segretario Generale delle Costruzioni e partecipando alla stesura dei Contratti Nazionali del settore. Esponente di spicco di Forza Italia dal 1994, diventa prima Assessore Provinciale di Milano, poi Consigliere Regionale della Lombardia. Attualmente è Senatore della Repubblica. Recentemente ha pubblicato il romanzo *La valle delle corniole*.



VANGELO VIVO

AVVENTO E TEMPO DI NATALE. QUARESIMA E TEMPO DI PASQUA. ANNO B

pp. 288 - Euro 16,80
ISBN 978-88-7198-636-4

Padre Livio Fanzaga

VANGELO VIVO

Questo volume di Vangelo Vivo dell'anno B raccoglie le omelie pronunciate a Radio Maria da Padre Livio Fanzaga nei tempi liturgici
AVVENTO E TEMPO DI NATALE (n. 16)
QUARESIMA E TEMPO DI PASQUA (n. 15)
«Le parole di Gesù sono le parole dell'intransigenza, che non concedono nulla alla menzogna e allo spirito del male. Sono le parole dell'onnipotenza, che realizzano ciò che significano e che suscitano la vita laddove regna la morte. Sono le parole dello scandalo, che spazzano via i pregiudizi, le mediocrità e le falsità umane. Sono le parole del giudizio, che penetrano nei cuori e li mettono a nudo, smascherando le ipocrisie. Sono le parole della misericordia, che assolvono dai peccati e riconciliano con Dio. Sono le parole della speranza e della gioia, perché spalancano gli orizzonti della vita eterna. Le parole di Gesù sono la chiave che dischiude l'enigma dell'esistenza umana. Senza di esse l'uomo viaggia nell'oceano della vita senza timone e senza stella polare. Come potrà arrivare al golfo di luce della salvezza? Accogliere con cuore aperto ogni parola pronunciata da Gesù è il primo dovere di un cristiano. Sono le parole di colui che è il Verbo e perciò sono le parole della verità. Non solo Gesù dice la verità, ma egli è la Verità, non una verità umana, ma divina, assoluta, eterna » (dalla Presentazione di Padre Livio).

Padre Livio Fanzaga. Nato nel 1940 a Sforzatica, frazione di Dalmine (Bergamo), a 14 anni è entrato fra gli Scolopi. Ordinato sacerdote, ha conseguito il dottorato in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana (1966) e in Filosofia presso l'Università Cattolica (1969). Dopo una breve esperienza missionaria in Senegal è stato chiamato a dirigere la Casa dello Studente a Milano, città dove per 18 anni ha svolto anche un intenso apostolato tra i giovani della parrocchia San Giuseppe Calasanzio, dando vita alla fortunata esperienza del «Post-Cresima». Nel 1985, durante un viaggio a Medjugorje, ha cominciato a collaborare con don Mario Galbiati il quale aveva fondato ad Arcellasco (Como) *Radio Maria*. Nel 1987, in corrispondenza col nascere della *Associazione Radio Maria* e l'entrata in scena di un presidente laico, Emanuele Ferrario, è stato chiamato a dirigere i programmi dell'emittente radiofonica, che da allora si è costantemente sviluppata raggiungendo una dimensione internazionale.

Marco Invernizzi

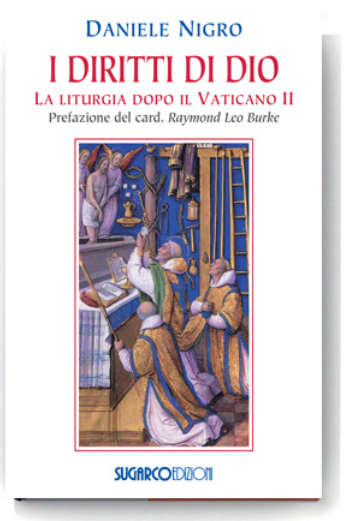
LUIGI GEDDA E IL MOVIMENTO CATTOLICO IN ITALIA

Luigi Gedda (1902-2000) ha attraversato il XX secolo. Da protagonista fino agli anni Sessanta, da «emarginato» nei successivi quarant'anni. La guida dei Comitati Civici nelle elezioni del 18 aprile 1948 (uno scontro di civiltà che segna la nascita dell'Italia moderna), il presidente dell'Azione Cattolica dal 1952 al 1959, considerato «onnipotente» per la sua vicinanza a Pio XII, viene negli anni successivi messo in un angolo e su di lui si scaricano il livore storiografico e un'acredine tanto amara quanto persistente nel tempo. Ma lui non si ribella e neppure si lascia disorientare. Accetta con grande umiltà il suo nuovo ruolo, continua a svolgere la sua professione medica, e soprattutto continua a guidare l'amata Società Operaia, l'associazione fondata durante la Seconda guerra mondiale per la santificazione dei propri membri. Oggi la sua vita può essere riletta con più serenità di un tempo, quando imperversavano le ideologie che erano penetrate anche in parte dell'associazionismo cattolico. Questo studio illustra il ruolo svolto da Gedda nei diversi eventi che lo videro protagonista. Il lettore scoprirà un Gedda inedito, molto anticomunista e insieme impegnato per favorire il «ritorno» dei comunisti in seno alla Chiesa, molto capace nell'organizzazione e contemporaneamente consapevole che solo una dura formazione e una profonda spiritualità permetteranno la crescita di una classe dirigente.

LUIGI GEDDA
E IL MOVIMENTO
CATTOLICO IN ITALIA

pp. 160 - Euro 15,00
ISBN 78-88-7198-642-5

Marco Invernizzi nasce a Milano nel 1952. Laureato in Storia e Filosofia all'Università Cattolica del Sacro Cuore, ha coltivato fin dagli anni universitari una particolare attenzione alla storia del movimento cattolico italiano, alla quale ha dedicato numerose pubblicazioni. Responsabile in Lombardia dell'associazione di apostolato culturale Alleanza Cattolica, è Presidente dell'Istituto Storico dell'Insorgenza e per l'Identità Nazionale. Scrive sulle riviste «il Timone» — di cui è anche redattore —, «Cristianità», sul mensile «Medjugorje». Conduce settimanalmente la trasmissione «La voce del Magistero» su Radio Maria. Tra le sue più recenti pubblicazioni ricordiamo: *Cattolici contro l'unità d'Italia? L'Opera dei Congressi 1874-1904* (2002); la cura dei due voll. *18 aprile 1948. L'«anomalia» italiana (2007)* e *Dal «centrismo» al Sessantotto (con P. Martinucci, 2008); La questione cattolica,* in *1861-2011. A 150 anni dall'unità d'Italia. Quale identità?, a cura di F. Pappalardo e O. Sanguinetti (2011) e La dottrina sociale della Chiesa. Un'introduzione (2011).*



I DIRITTI DI DIO

La liturgia dopo il Vaticano II

Prefazione
del card. Raymond Leo Burke

pp. 142 - Euro 15,00
ISBN 978-88-7198-641-8

Daniele Nigro

I DIRITTI DI DIO

Sembra che la riforma liturgica abbia inferto un duro colpo all'osservanza delle norme fondamentali della liturgia romana, se non al principio stesso di diritto liturgico. Cosa è successo? Commis- sioni di esperti hanno fatto passare nella liturgia le loro opinioni e nella pratica le hanno sapute trasformare in legge liturgica. Papa Benedetto XVI ha precisato ad esempio che «il nuovo Messale veniva inteso come un'autorizzazione o perfino come un obbligo alla creatività, la quale portò spesso a deformazioni della Liturgia al limite del sopportabile ». Se l'antica liturgia era un «affresco coperto », la nuova ha rischiato di perderlo per la tecnica aggressiva usata nel restaurarlo. Il Motu Proprio Summorum Pontificum ha ripristinato per legge lo stato antecedente in modo che il nuovo rito possa guardare con equilibrio all'antico come questo al nuovo, e il restauro possa continuare con pazienza tenendo conto del movimento di innovazione che in modo naturale accompagna la liturgia della Chiesa. «Sperimentando i benefici e le deficienze della riforma liturgica dopo il Concilio Ecumenico Vaticano II, l'autore ha voluto capire le cause che hanno contribuito all'inosservanza del diritto liturgico nel tempo postconciliare e perciò alla trascuratezza dello ius divinum. L'autore, però, non si è limitato semplicemente a capire le cause di tale inosservanza, ma si è dedicato allo stesso tempo a scoprire le vie più adatte per adempiere la riforma voluta nel ma- gistero conciliare secondo le esigenze del diritto divino» (dalla Prefazione del card. Raymond Leo Burke).

Daniele Nigro, nato a Bari nel 1987, laureato in Giurisprudenza con una tesi in diritto canonico, attualmente studia presso la Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università della Santa Croce di Roma ed è membro della Scuola Ecclesia Mater delle Puglie.

Padre Livio Fanzaga

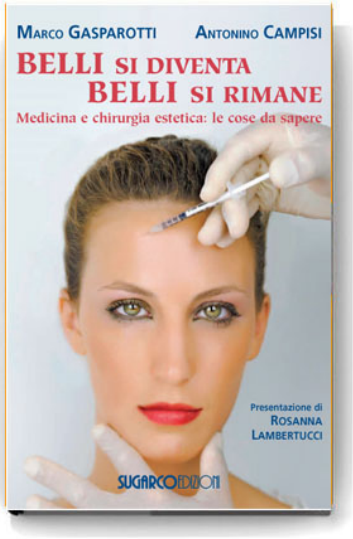
SENZA PREGHIERA NON PUOI VIVERE

La preghiera è il cuore della vita cristiana. Pregare non è difficile, purché lo si faccia col cuore. La preghiera cristiana è semplice. Non ha bisogno di esercizi del corpo e di controlli della mente. È la preghiera dei figli che si rivolgono al Padre celeste, pieni di fiducia nel suo amore. È la preghiera che nasce dai bisogni, dalle difficoltà e dalle sofferenze della vita. Non vi è situazione che la preghiera non possa illuminare e riscattare. Non vi è uomo, per quanto caduto in basso, che non possa incominciare a pregare.
La preghiera è un tu per tu con Dio. Nessuno ti ascolta come lui. Tu gli parli ed egli ti risponde con le sue parole di luce e di consolazione.
Sappi che non preghi mai invano. Se preghi col cuore, al termine della preghiera ti sentirai diverso. Se prima eri agitato, ora sei calmo. Se prima eri in apprensione, ora sei fiducioso. Se prima eri debole, ora ti senti forte. La preghiera ti trasforma, perché Dio ti illumina con la sua luce e ti riveste della sua forza.
Dio esaudisce sempre, nonostante le apparenze contrarie. Tu persevera nella preghiera e lascia che egli agisca secondo la sua sapienza e la sua provvidenza. Non imporre a Dio le tue vedute, ma chiedi la grazia di un totale affidamento. Nel momento in cui incominci a pregare entri nella comunione dei santi. La tua preghiera entra nella sinfonia universale dell'amore. Tutti pregano con te e per te. La grazia incomincia a operare nell'istante medesimo in cui la preghiera sale dal tuo cuore.

SENZA PREGHIERA
NON PUOI VIVERE

pp. 176 - Euro 15,00 ISBN
978-88-7198-640-1

Padre Livio Fanzaga. Nato nel 1940 a Sforzatica, frazione di Dalmine (Bergamo), a 14 anni è entrato fra gli Scolopi. Ordinato sacerdote, ha conseguito il dottorato in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana (1966) e in Filosofia presso l'Università Cattolica (1969). Dopo una breve esperienza missionaria in Senegal è stato chiamato a dirigere la Casa dello Studente a Milano, città dove per 18 anni ha svolto anche un intenso apostolato tra i giovani della parrocchia San Giuseppe Calasanzio, dando vita alla fortunata esperienza del «Post-Cresima». Nel 1985, durante un viaggio a Medjugorje, ha cominciato a collaborare con don Mario Galbiati il quale aveva fondato ad Arcellasco (Como) *Radio Maria*. Nel 1987, in corrispondenza col nascere della *Associazione Radio Maria* e l'entrata in scena di un presidente laico, Emanuele Ferrario, è stato chiamato a dirigere i programmi dell'emittente radiofonica, che da allora si è costantemente sviluppata raggiungendo una dimensione internazionale.



BELLI SI DIVENTA, BELLI SI RIMANE

Medicina e chirurgia estetica: le cose da sapere

Presentazione di R. Lambertucci

Oltre 200 illustrazioni nel testo

pp. 286 - Euro 18,00
ISBN 978-88-7198-644-9

Marco Gasparotti - Antonino Campisi

BELLI SI DIVENTA, BELLI SI RIMANE

Finalmente illustrati in modo chiaro, pratico, aggiornato e quanto più completo i trattamenti di medicina e di chirurgia estetica oggi maggiormente richiesti. Tra le ragioni che hanno spinto a scrivere questo libro:

1. far apprezzare e conoscere meglio queste discipline mediche;
2. rispondere alle domande più frequenti che i pazienti rivolgono;
3. chiarire i dubbi su un argomento trattato su Internet, dagli organi di stampa e in generale dai media molto spesso o troppo superficialmente o utilizzando toni eccessivamente miracolistici.

Il chirurgo plastico deve compiere un'analisi psicologica del paziente che si rivolge a lui e capire se la richiesta di intervento che spesso proviene anche da giovanissimi è espressione di una ossessionata ricerca di una bellezza spesso imposta dai falsi miti di oggi, oppure corrisponde a una esigenza vera, che crea problemi psicologici o di inserimento nel sociale. Gli Autori, chirurghi plastici di fama internazionale, parlano apertamente del loro lavoro, evidenziandone le possibilità, i limiti, le luci, le ombre, la «faccia nascosta» e rispondono a tutti gli interrogativi che ogni donna (e ogni uomo...) vorrebbero porre sulle verità, sulle illusioni, oppure sulle concrete possibilità che ci può offrire il mondo indubbiamente straordinario della chirurgia estetica.

Antonino Campisi vive e lavora a Rimini. Specialista in chirurgia generale e in chirurgia plastica. Libero professionista. Membro della Società Italiana di Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica. Autore di: *Fondamenti in chirurgia plastica-estetica: scienza ed arte*, con R. Polselli ed E. Giachero (1995); *Rinoplastica estetico-correttiva e mentoplastica additiva*, con R. Polselli, Y. Saban ed E. Giachero (1995). Nel 2010 ha scritto con Marco Gasparotti il libro per medici specialisti *Scienza ed Arte nella Chirurgia e Medicina Estetica del Viso*, corredato da due DVD con filmati di interventi chirurgici.

Marco Gasparotti vive e lavora a Roma. Specialista in chirurgia plastica. Libero professionista. Membro effettivo della Società Italiana di Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica. Membro della Società Brasiliana di Chirurgia Plastica ed Estetica. Membro della American Society for Aesthetic Plastic Surgery. Honorary Member of the International Lipoplasty Society. Autore di: *Superficial Liposculpture*, con Carson M. Lewis e Luiz S. Toledo (1993); *Liposcultura - Body contouring - Cellulite*, con A. Stamegna (2006). Il ricavato dei suoi diritti d'autore sarà devoluto alla Fondazione Italiana per la Lotta all'Obesità Infantile onlus.

Roberto de Mattei

LA CHIESA FRA LE TEMPESTE

La conoscenza della storia della Chiesa aiuta a mantenere la rotta nei momenti difficili in cui la navicella di Pietro è sballottata dalle onde e sembra talvolta essere sommersa dai flutti. Persecuzioni, lotte, tradimenti, compromessi, eroismo e santità accompagnano infatti la storia del Corpo Mistico, in cui si fa talvolta lacerante la contraddizione tra la dimensione naturale, legata alla fragilità degli uomini, e la dimensione sovrannaturale, che fa la Chiesa ontologicamente santa nella sua vita e nella sua dottrina.

Questi temi sono stati sviluppati in una serie di conversazioni mensili a Radio Maria dal prof. Roberto de Mattei, che ha ripercorso il primo millennio della storia della Chiesa, dall'era dei martiri all'epopea delle Crociate. In questo libro, che raccoglie quelle conversazioni, si è mantenuto il tono colloquiale e divulgativo con cui l'autore si è rivolto al pubblico, evitando di appesantirlo con le note scientifiche che potrebbero suffragare ogni affermazione. L'alto indice di ascolto ha confermato l'interesse per l'originale taglio delle conversazioni in cui la storia si intreccia con la teologia e la spiritualità. I lettori possono ora attingere ai testi originali.

LA CHIESA FRA LE TEMPESTE

Il primo millennio di storia della Chiesa nelle conversazioni a Radio Maria

pp. 176 - Euro 16,00

ISBN 978-88-7198-643-2

Roberto de Mattei insegna Storia del Cristianesimo e Storia Moderna all'Università Europea di Roma, dove è Preside dell'ambito di Scienze Storiche. Presiede la Fondazione Lepanto e dirige la rivista «Radici Cristiane» e l'agenzia di informazioni «Corrispondenza Romana». Tra il 2003 e il 2011 è stato Vice Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Collabora con il Pontificio Comitato di Scienze Storiche e ha ricevuto dalla Santa Sede l'insegna dell'Ordine di San Gregorio Magno, come riconoscimento del suo servizio alla Chiesa.

Dal 2010 tiene ogni terzo mercoledì del mese una rubrica a Radio Maria in cui affronta temi controversi della Storia della Chiesa antica e recente.

Tra i suoi libri più recenti, tradotti in varie lingue, ricordiamo: *La dittatura del relativismo* (2007), *Evoluzionismo: il tramonto di una ipotesi* (a cura di) (2009), *Il Concilio Vaticano II. Una storia mai scritta* (2010, Vincitore del premio Aqui Storia 2011, in corso di traduzione in 5 lingue); *Apologia della Tradizione* (2011); *Il mistero del male e i castighi divini* (2011), *Pio IX e la Rivoluzione* (2012) e per Sugarco *La Turchia in Europa: beneficio o catastrofe?* (2009).

Vincenzo Vitale

DIRITTO E LETTERATURA

DIRITTO E LETTERATURA

La giustizia narrata

Presentazione di Antonio Di Grado

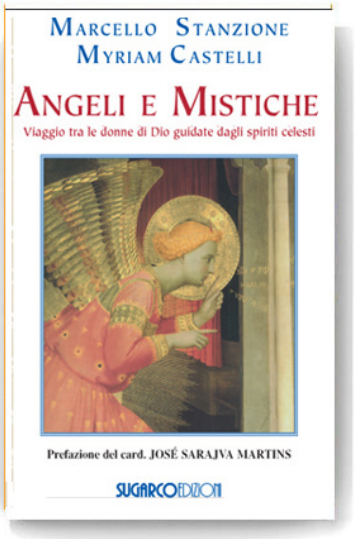
pp. 144 - Euro 16,00
ISBN 978-88-7198-647-0

Gli studi sul rapporto fra diritto e letteratura, fioriti soprattutto in area anglosassone, da qualche anno interessano molto anche i giuristi italiani. La letteratura non si limita a porsi in una situazione di semplice «rapporto» con il diritto (al pari di altre esperienze umane quali l'economia o la psicologia), ma propizia una vera «palingenesi» del diritto, consentendogli di ritrovare dentro di sé quella esigenza di giustizia che da alcuni decenni a questa parte sembra quasi dimenticata da parte della prevalente cultura giuridica europea (ma non dall'esperienza umana). In questo senso, la letteratura svolge per il giurista una funzione fondamentale, perché, aiutandolo a riscoprire la giustizia quale verità del diritto, lo induce a orientarsi verso l'unica dimensione davvero ineludibile per lui (che altrimenti perderebbe se stesso) e per il mondo (abbandonato alla violenza dell'ingiustizia). Attraverso l'esplorazione originale di alcune delle più affascinanti pagine di grandi autori della narrativa mondiale, questo libro permette, da prospettive diverse (il giudice, l'avvocato, l'accusa, la grazia, la colpa, il perdono...), di toccare con mano come al di là di ogni forma di nichilismo o relativismo propagati dalla cultura contemporanea, il diritto, privato della giustizia – suo principio costitutivo –, rischi di trasformarsi in una arbitraria e pericolosa forma di esercizio del puro potere, strumento di sopraffazione dell'uomo sull'uomo.

Vincenzo Vitale ha al suo attivo oltre sessanta pubblicazioni su riviste giuridiche specializzate. Docente presso l'Università di Catania, la Cattolica di Milano e quella di Piacenza, ha redatto diverse voci per un Lessico di Teoria generale del diritto. Attualmente, tiene un corso presso l'Università di Roma (Tor Vergata) per il Dottorato in «Storia del Diritto e Teoria del diritto europeo», dedicato al tema «Diritto e Letteratura».
Già vicecapo di gabinetto presso il Ministero di Grazia e Giustizia e componente della Commissione per la lotta contro le tossicodipendenze presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è componente del Consiglio Centrale dell'Unione Giuristi Cattolici Italiani, sezione di Catania. Giornalista pubblicista, collabora con alcune delle principali testate nazionali ed ha al suo attivo oltre mille editoriali. Per Sellerio ha pubblicato I*n questa notte del tempo*; per Sugarco *Volti dell'ateismo. Mancuso, Augias, Odifreddi. Alla ricerca della ragione perduta*. È contattabile all'indirizzo: info.vincenzovitale@gmail.com

Marcello Stanzione - Myriam Castelli

ANGELI E MISTICHE



ANGELI E MISTICHE

Viaggio tra le donne di Dio guidate dagli spiriti celesti

pp. 256 - Euro 18,00
ISBN 978-88-7198-645-6

Perpetua, Cecilia, Orsola, Agnese, Genoveffa, Ildegarda d Bingen, Chiara, Gertrude, Brigida, Angela Merici, Teresa d'Avila, Rosa da Lima, Margherita Maria Alacoque, Maria Maddalena de' Pazzi, Gemma Galgani, Teresa Musco, Natuzza Evolo... Un incontro, una lotta, una risposta. Questi i moment caratterizzanti tante vite di donne inebriate dalla presenza d Dio. Donne dedite alla preghiera e alla carità, vicine ai poveri e agli umili. Donne semplici e dotte, nobili e serve, che in un momento particolare della vita hanno incrociato lo sguardo d Gesù e attratte da quella forza divina hanno scelto di vivere d Lui e con Lui per sempre. Donne eccezionali che appartengono alla storia millenaria della Chiesa scelte per un denominatore comune: hanno avuto la protezione e la presenza sulla loro strada degli angeli, che contemplano incessantemente Dio faccia a faccia, lo glorificano e lo servono. Figure femminili che pur guardando il cielo hanno saputo calpestare la terra e agire in favore di molti guidate dai messaggeri di Dio. Li hanno invocati, hanno chiesto e ottenuto la loro assistenza lasciandosi accompagnare nella missione a loro affidata. Donne protette dal proprio Angelo che hanno saputo affrontare ogni ostacolo, trasformato l'ambiente e la vita del loro tempo, fondato nuovi Ordini religiosi e donato speranza agli uomini di ogni epoca.

Prefazione del card. J. Sarajva Martins

Marcello Stanzione (Salerno, 1963), ordinato sacerdote nel 1990, teologo, ha fondato l'8 maggio 2002 l'Associazione Milizia di San Michele Arcangelo – www.miliziadi sanmichelearcangelo.org – per la retta diffusione della devozione ai Santi Angeli. Ha creato un Centro di Angelologia, dotato di Biblioteca e Centro Documentazione, e il centro di spiritualità Oasi di San Michele. Ogni anno organizza e presiede il Meeting Nazionale di Angelologia. Noto conferenziere, spesso invitato a programmi televisivi e radiofonici, ha scritto oltre 50 libri sugli angeli e tematiche affini, tradotti in diverse lingue. Per Sugarco ha pubblicato Gli Arcangeli (2011) e, con Paola Barigelli-Calcari, Gli Angeli custodi (2011).

Myriam Castelli (Soave, Verona, 1947), laureata in filosofia presso l'Università Cattolica, specializzata in teologia e in lingua e letteratura spagnola, è giornalista professionista e appartiene alla Congregazione delle Figlie di San Paolo. Esperta nella comunicazione radiotelevisiva, ha lavorato diversi anni all'estero, prima in Spagna e poi in Venezuela. Da diciassette anni è giornalista collaboratrice della Rai, dove è autrice e conduttrice del programma televisivo Cristianità di Rai International. Per la RAI ha firmato i programmi: Il colore dei santi e Parola di Karol. Collabora con la Radiotelevisione Italiana per vari programmi televisivi, fra i quali Viaggio nei luoghi del sacro. Autrice di articoli di carattere teologico sulla comunicazione massmediale e il ruolo della donna nella Chiesa, ha pubblicato tra l'altro: Santi di tutto l'anno; Il Dio della gioia; L'ultimo viaggio. Giovanni Paolo II a Loreto; Il cuore di un Vescovo e Il Santo Padre, Giovanni Paolo II. Maestro e Testimone.

IL CRISTIANESIMO NON È FACILE MA È FELICE

Padre Livio Fanzaga con Saverio Gaeta

IL CRISTIANESIMO NON È FACILE MA È FELICE

Per vivere in pienezza il cristianesimo è utile seguire le orme di chi è più avanti nell'esperienza di fede. In questo modo si procede più speditamente ed è più facile scansare le «pietre d'inciampo» che il demonio sparge a piene mani dinanzi ai passi dell'uomo. Nel percorso tracciato da padre Livio in questi fitti dialoghi con Saverio Gaeta, la vita cristiana emerge come la risposta a quella vocazione all'infinito che risiede nel cuore di ogni uomo. La lotta fra il bene e il male, fra le sollecitazioni delle virtù e le tentazioni dei vizi, viene presentata come la vera sfida che chiunque deve affrontare per poter giungere alla salvezza eterna. Lungo questo itinerario, i dieci comandamenti, i sacramenti e la preghiera sono alcune delle principali risorse sulle quali il credente può contare. Da ciò scaturisce il desiderio di essere a propria volta testimoni dell'amore di Gesù, incarnandolo nell'annuncio della parola di Dio e nell'azione caritatevole in favore del prossimo.

pp. 160 - Euro 15,50
ISBN 978-88-7198-646-3

Padre Livio Fanzaga. Nato nel 1940, a 14 anni è entrato fra gli Scolopi. Ordinato sacerdote, ha conseguito il dottorato in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana (1966) e in Filosofia presso l'Università Cattolica (1969). Dopo una breve esperienza missionaria in Senegal è stato chiamato a dirigere la Casa dello Studente a Milano, città dove per 18 anni ha svolto anche un intenso apostolato tra i giovani della parrocchia San Giuseppe Calasanzio, dando vita alla fortunata esperienza del «Post-Cresima». Nel 1985, durante un viaggio a Medjugorje, ha cominciato a collaborare con don Mario Galbiati il quale aveva fondato ad Arcellasco (Como) *Radio Maria*. Nel 1987, in corrispondenza col nascere della *Associazione Radio Maria* e l'entrata in scena di un presidente laico, Emanuele Ferrario, è stato chiamato a dirigere i programmi dell'emittente radiofonica, che da allora si è costantemente sviluppata raggiungendo una dimensione internazionale.

Saverio Gaeta è caporedattore del settimanale Famiglia Cristiana. In precedenza è stato caposervizio del mensile Jesus e redattore del quotidiano vaticano l'Osservatore Romano. Ha insegnato giornalismo in alcune università pontificie e Istituti di scienze religiose; ogni sabato, dalle 12.25 alle 13, cura una rubrica su Radio Maria e ogni domenica, dopo l'Angelus del Papa, va in onda su RadioUno nella trasmissione "Oggi Duemila". Per Sugarco ha pubblicato, insieme con padre Livio Fanzaga, i libri-intervista La firma di Maria (2005), Medjugorje. In attesa del Segno (2006), Il tempo di Maria (2007).